

# Da Nicolas Tomasini e il nonno una pianta di mimosa all'Omar

**“S**cuola non è solo studio, compiti in classe e interrogazioni. Scuola è umanità, è socializzazione e condivisione”. Lara Caffi, rappresentante della sede olegnese Omar sottolinea l'importanza del gesto fatto venerdì 5 marzo dalla scuola, insieme alle istituzioni locali. Quello della piantumazione della mimosa nel parco di fronte la scuola era un appuntamento rimasto in sospeso dall'anno scorso: era marzo 2020 quando l'emergenza Covid impedì di proseguire con l'iniziativa.

“Oggi Nicolas Tomasini, alunno della 2AOL dell'Omar che ha donato la piantina di mimosa, ha portato a scuola la pianta dimostrando un senso di appartenenza alla scuola tanto raro quanto bello e costruttivo” ha spiegato Caffi.

L'iniziativa vuole essere un simbolo, un modo per parlare di violenza di genere e retaggio culturale: “Si avverte ancora l'esigenza di educare al rispetto, alla libertà e all'invulnerabilità dell'essere umano, uomo o donna che sia, nonostante le numerose riven-



dicazioni avvenute nel corso di decenni – ha sottolineato Caffi – . Più precisamente è doveroso porre una particolare attenzione sulla violenza di genere, che ri-

copre una delle pagine più nere della cronaca di tutti i giorni”. L'idea della piantumazione è nata dal professor Carmine Leta, è seguita la risposta dell'alunno

IN ALTO  
A DESTRA  
NICOLAS  
CON IL NONNO

che ha donato la pianta. Così alla presenza del dirigente Omar Francesco Ticozzi, il sindaco Andrea Baldassini, il vice Paola Caraglia, l'assessore Alessandra Balocco, il consigliere Alessandra Favini, la delegata provinciale Elena Foti, la dirigente dell'IC Verjus Claudia Faccin e il comandante dei Carabinieri Alessandro Piacenti, venerdì 5 la mimosa è stata piantata da Nicolas e dal nonno, nel giardino del parco pubblico davanti all'istituto con un'apposita targa: “Per le Donne, fiori di ieri, oggi e di domani. Mimosa donata da Tomasini Nicolas a.s. 2020/2021”.